

**PUNTO DI PARTENZA** In questa lezione abbiamo raccolto informazioni e dati sul progetto scelto, **L'INGEGNERIA DEI SERVIZI INTERNET-BASED PER LO SVILUPPO STRUTTURALE DI UN TERRITORIO 'INTELLIGENTE' PUGLIA@SERVICE**, per ricostruirne la storia amministrativa che ha portato alla sua attuazione e conoscere i dati e le informazioni di contesto sul tema a cui afferisce, per capire le motivazioni per cui si è scelto di finanziarlo, chi l'ha deciso e secondo quali procedure. La classe ha preso atto che le ricerche su fonti esterne possono essere condotte sia sui dati secondari (già raccolti e predisposti da enti ed istituzioni pubbliche o private) sia su dati primari, ovvero informazioni raccolte specificatamente per la ricerca in oggetto mediante apposite tecniche. In questa lezione la nostra attenzione si è focalizzata sui dati secondari, pertanto partendo dal sito di Open Coesione si è stabilito che il progetto da noi scelto rientra nel programma: **PON CONV FESR RICERCA E COMPETITIVITÀ** e precisamente nel primo asse – **Sostegno ai mutamenti strutturali** – nel quale sono comprese le azioni che, attraverso interventi altamente selettivi di natura strutturale, la promozione di reti scientifico-tecnologiche e le agevolazioni alle imprese, perseguono l'obiettivo di modificare la specializzazione produttiva che caratterizza le Regioni della Convergenza, promuovendo la nascita e il consolidamento di settori orientati alla scienza e alla tecnologia, più che l'erogazione di agevolazioni alle singole imprese.

**2) DATI e INFORMAZIONI** In coerenza con gli indirizzi programmatici del Governo (Atto di Indirizzo del MIUR per l'anno 2012 del 10 aprile 2012) le azioni di sviluppo scientifico-tecnologico mirano a promuovere, attraverso un raccordo con gli interventi, di cui all'Obiettivo operativo "Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema", nuove specializzazioni nella manifattura e nei servizi innovativi e a riposizionare in termini competitivi l'intero tessuto produttivo delle Regioni della Convergenza. Gli interventi promossi assumono piena coerenza con l'obiettivo "Horizon2020" volto a stimolare un'economia intelligente, sostenibile, inclusiva, basata sulla conoscenza e sull'innovazione. Da ciò si evince che il progetto in questione rientra nell'ambito dell'Obiettivo Convergenza (CONV), e mira a realizzare interventi per il miglioramento della vita dei cittadini, la competitività delle imprese, le prospettive di occupazione delle più giovani generazioni. Le risorse del Programma sono concentrate su interventi di Ricerca Industriale; Potenziamento Strutturale; Distretti e Laboratori; Smart Cities; Social Innovation; Fondo di Garanzia; Contratti di Sviluppo; Innovazione Tecnologica; Investimenti innovativi; Creazione d'impresa; Tirocini Formativi; Smart & Start, in conclusione "la proposta progettuale si inserisce nell'ambito del Sistema Socio-tecnico "ICT per l'Innovazione nel Disegno di Prodotti e Servizi ad alto contenuto di conoscenza e sostenibili", uno dei tre componenti dell'Ecosistema di Imprenditorialità Innovativa High-Tech di cui il Distretto Ditech intende facilitare ed orchestrare lo sviluppo nella Regione Puglia. In particolare il progetto si sviluppa nell'area dell' "Ingegneria dei Servizi Internet-based", dedicata alla ricerca di metodi di analisi scientifica per la progettazione, produzione ed erogazione di servizi innovativi, e si posiziona all'interno della emergente Scienza dei Servizi." Nella ricerca effettuata dalle pagine del sito di Open Coesione e precisamente dal Programma Operativo Nazionale Competitività 2007-2013 si è appreso che Il Programma, in cui è inserito il nostro progetto, si articola in vari interventi, alcuni gestiti dal MIUR e altri dal MiSE. Inoltre, specifici interventi sono stati inseriti nel Piano di Azione e Coesione (Pac), che l'Italia ha definito nel corso del 2012 con l'obiettivo di rendere alcune azioni più coerenti e

funzionali alle esigenze sociali indotte dalla situazione di crisi economica in atto.

L'insieme strutturato di interventi su cui il MIUR e il MiSE hanno concentrato le risorse a loro disposizione riguardano:

Ricerca Industriale • potenziamento Strutturale "F7G&WGF" R & ÷ atori • 6Ö t Cities • 6ö6- Â Innovation

•

Fondo di Garanzia "6öçG atti di Sviluppo" -ææölvazione Tecnologica" -àvestimenti innovativi

•

Creazione d'impresa •F-&ö6-æ' `ormativi •6Ö t & Start

Dai Rapporti Annuali di Esecuzione abbiamo visto che l'avanzamento del percorso attuativo del PON nel 2012, alla luce dei valori assunti dagli indicatori di realizzazione e di risultato, è da considerare positivo. Ad orientare in questo giudizio sono le variazioni degli indici che sono stati registrati al 31 dicembre 2012. Le politiche volte a sostenere investimenti in R&S, nell'innovazione e nell'istruzione e a potenziare le capacità innovative dell'economia europea sono considerate la chiave di volta della "Strategia di Lisbona e Göteborg" per la crescita e l'occupazione, in considerazione della capacità delle stesse di assicurare uno sviluppo qualificato e di lungo periodo. Le attività in corso di realizzazione o avviate nell'anno 2012, risultano, per quanto premesso e successivamente riportato nella descrizione delle singole azioni perfettamente coerenti con gli Orientamenti Integrati per la Crescita e l'Occupazione, in quanto: - sostengono la R&S in ambito privato ; - promuovono lo sviluppo del capitale umano ad elevata qualificazione (Orientamento integrato n. 8), - sono tese a rafforzare i collegamenti e la cooperazione tra ricerca pubblica e settore privato al fine di accrescere la propensione delle imprese a compiere investimenti nella scienza e nella tecnologia ; - rafforzano i poli di eccellenza, ponendo le premesse per l'inserimento degli stessi in reti di collaborazione con qualificati centri di ricerca scientifica e tecnologica a livello internazionale; - favoriscono la diffusione e l'uso efficiente delle ICT e la costruzione di una società dell'informazione pienamente inclusiva ; - sostengono l'ingresso nei mercati di nuove imprese ad elevato contenuto innovativo; - promuovono l'uso sostenibile delle risorse . Il gruppo degli analisti ha raccolto e iniziato a confrontare i dati inserendoli in un foglio EXCEL 0 Detto lavoro è solo l'inizio di un lungo percorso che ci vedrà impegnati nella prossima lezione. Tutte le informazioni sono state raccolte e messe a disposizione di noi tutti su una cartella di "Dropbox" e si è iniziato a compilare lo schema di "research design" allegato al report di questa lezione. I designer hanno realizzato la base di una mappa che abbiamo reso interattiva. mappa interattiva 3)Prossimi passi E' chiaro che sarà necessario procedere con la raccolta dei dati primari incontrando i soggetti attuatori e i fruitori del finanziamento per poi successivamente procedere ad una azione di analisi qualitativa e quantitativa. Molti sono i siti dove abbiamo trovato open data, dataset ed anche interessanti non open data che stimolano il nostro lavoro e la voglia di andare avanti.